

Parigi 2024

I giochi olimpici nei TG italiani

A cura di Monia Azzalini
Osservatorio di Pavia

INDICE

DATI DI CONTESTO: PARTECIPANTI E MEDAGLIE	3
OBIETTIVI DELLA RICERCA	4
CAMPIONE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	5
RISULTATI	6
Copertura	7
Narrativa	9
Parità di genere	12
Condivisione delle voci	18
CONCLUSIONI	19

Credit: la ricerca è stata condotta dall'Osservatorio di Pavia e promossa dal Comitato Olimpico Internazionale e Fondazione Bracco

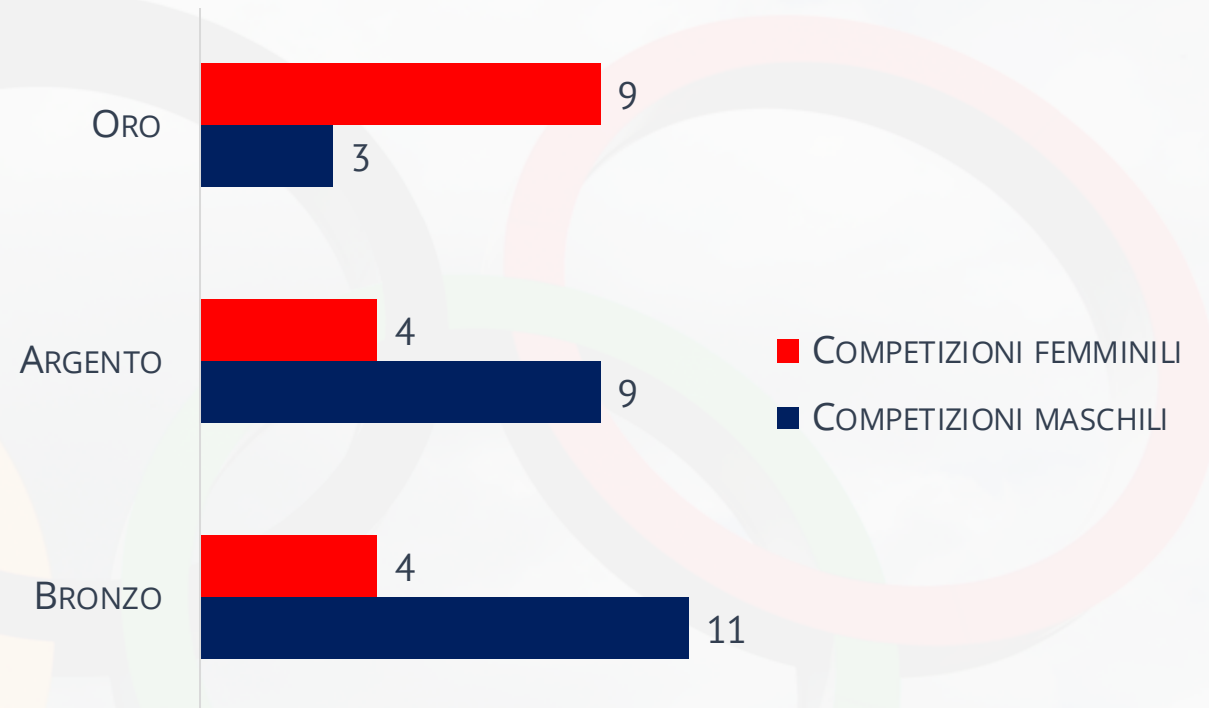
DATI DI CONTESTO: PARTECIPANTI E MEDAGLIE

I Giochi olimpici di Parigi 2024 avevano stabilito la partecipazione di 5.250 atlete e 5.250 atleti, stabilendo così una quota di genere perfettamente paritaria. I diversi meccanismi di selezione hanno però infine visto la partecipazione di 5.300 donne e 5.513 uomini.

49% le atlete che hanno partecipato alle Olimpiadi del 2024, in aumento di 1 punto percentuale rispetto a Tokyo (48%), con qualche differenza per Paese.

48% le atlete che hanno rappresentato l'Italia.

Medaglie italiane ai Giochi olimpici di Parigi



OBIETTIVI DELLA RICERCA

Verificare il **grado di allineamento dei TG nazionali italiani** alle *Linee guida sulla rappresentazione nello sport. Parità di genere, equità e inclusione* (CIO, 2024) in termini di

- **Narrativa:** linguaggio, immagini e stereotipi.
- **Parità di genere:** sport femminili e maschili, atlete e atleti, giornaliste e giornalisti.
- **Condivisione delle voci:** persone intervistate.



Comitato
Olimpico
Internazionale

LINEE GUIDA SULLA RAPPRESENTAZIONE NELLO SPORT

PARITÀ DI GENERE, EQUITÀ E INCLUSIONE

Edizione 2024



Fonte: <https://stillmed.olympics.com/media/Documents/Beyond-the-Games/Gender-Equality-in-Sport/IOC-Gender-portrayal-guidelines-IT.pdf>

CAMPIONE E METODOLOGIA DI ANALISI

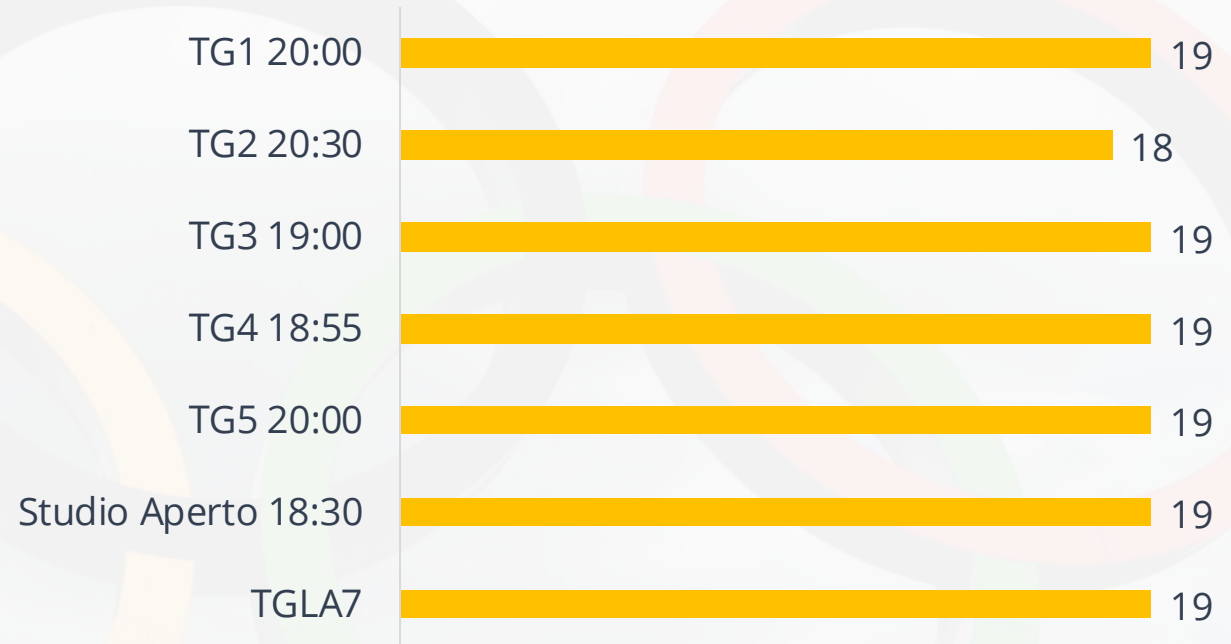
7 TG nazionali italiani, trasmessi dal 24 luglio all'11 agosto 2024 in prima serata, selezionati come **campione**.

1.344.136 telespettatori, l'**audience media quotidiana**.

3.314.000 telespettatori, l'**audience massima** raggiunta.

132 edizioni di TG sottoposte ad analisi del contenuto.

Numero di edizioni TG trasmesse dal 24 luglio all'11 agosto 2024



Nota: il TG2 20:30 ha un'edizione in meno degli altri notiziari, perché il 26 luglio al suo posto è stata trasmessa la Cerimonia di apertura dei Giochi olimpici.

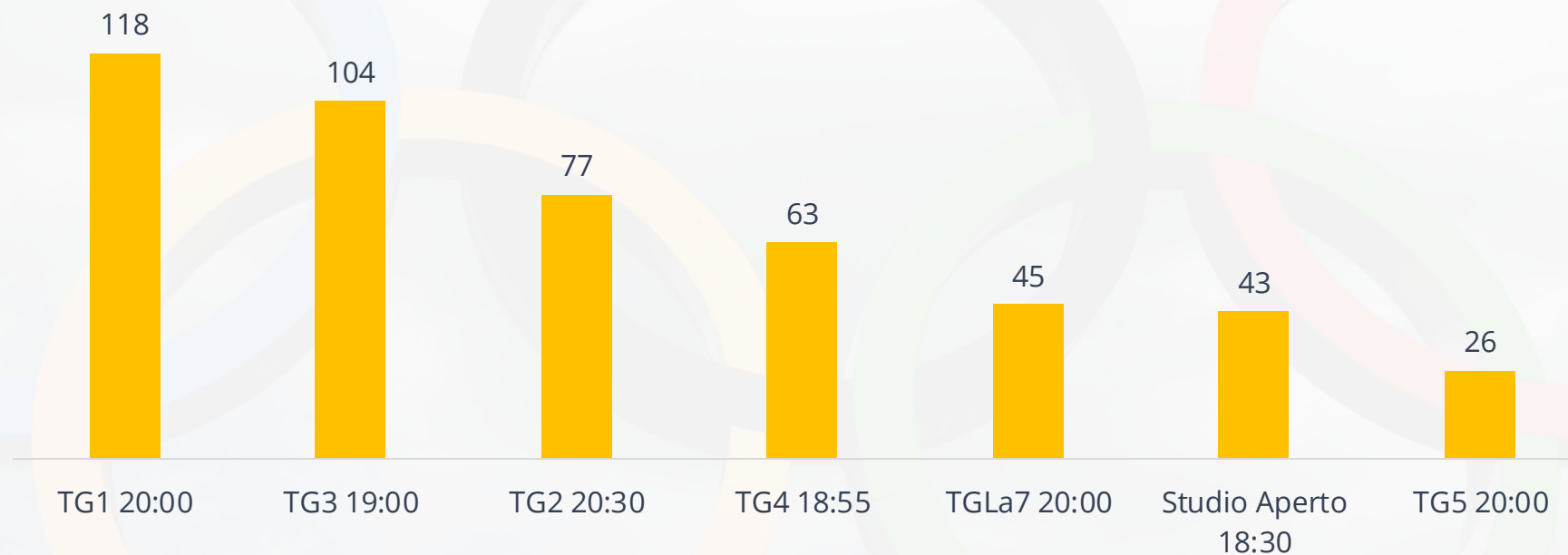
RISULTATI

Coverage

la copertura dei Giochi olimpici

Nel complesso sono **476 le notizie dedicate ai Giochi olimpici** di Parigi 2024, di cui il **63% trasmesse da TG RAI**, il 28% da TG Mediaset e il 9% dal TG di Cairo Editore.

Numero di notizie dedicate ai Giochi olimpici dal 24 luglio all'11 agosto 2024 per TG

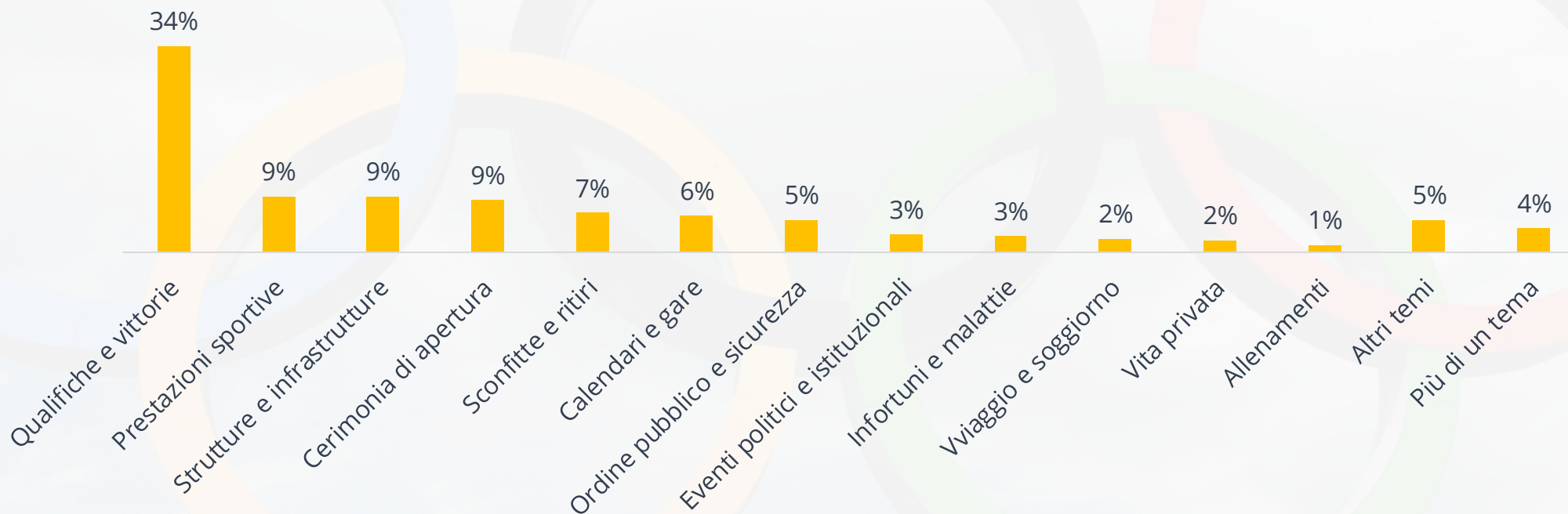


Coverage

gli argomenti delle notizie

Il 56% delle notizie è dedicato alle competizioni: calendari e gare, prestazioni sportive, qualifiche e vittorie, sconfitte e ritiri. Il restante 44% è dedicato ad altre tematiche, fra cui problemi di strutture dedicate ai Giochi, come per esempio la condizione delle acque della Senna; problemi di infrastrutture cruciali per l'accessibilità ai giochi, come i trasporti e le linee di comunicazioni, colpite da sabotaggi; la cerimonia di apertura.

Distribuzione delle notizie dedicate ai Giochi olimpici dal 24 luglio all'11 agosto 2024 per argomento (Tot N=476)



Narrativa

il linguaggio delle notizie

Linguaggio sessista

Il 93% delle notizie usa un linguaggio non sessista e rispettoso della dignità di donne e uomini.

Il 7% delle notizie usa un linguaggio sessista: in particolare sono state rilevate forme di sessismo benevolo spesso espresse con forme retoriche e/o in asimmetrie di genere, come nell'esempio seguente, dove l'appellativo 'regina' (termine non sportivo) è usato in modo figurativo per enfatizzare le prestazioni sportive di una nuotatrice vs. l'appellativo 'primatista' (termine sportivo) usato per enfatizzare le prestazioni sportive di un nuotatore.

"la 25enne romana Simona Quadarella, regina del mezzofondo bronzo sugli 800 stile libero a Tokyo tre anni fa, darà tutta se stessa per salire di nuovo sul podio olimpico. Così come il primatista del mondo dei 100 dorso Thomas Ceccon, il più atteso dell'Italia tra le corsie, per la caccia all'oro ai 5 cerchi"

«I limiti del mio mondo significano i limiti del mio linguaggio.»

Ludwig Wittgenstein

Linguaggio inclusivo

Il 77% delle notizie usa un linguaggio inclusivo, riferendosi alle donne con nomi femminili, in modo da renderle visibili, ed evitando l'uso del maschile non marcato o generico.

Il 17% delle notizie usa forme maschili per nominare le donne o gruppi di donne o uomini, in particolare è frequente l'uso del maschile sovraesteso, ovvero l'uso di forme maschili plurali per nominare gruppi di donne e uomini, come per esempio la squadra olimpica italiana.

"Il capo dello Stato Mattarella oggi in visita a Casa Italia, quartier generale degli atleti azzurri"

Il 6% delle notizie usa un linguaggio misto.

Narrativa

le immagini delle notizie

Immagini inclusive

Il 96% delle notizie è corredata da immagini inclusive: immagini che mostrano sia donne sia uomini, di diverse età e aspetto fisico, nelle riprese di atlete e atleti, durante le gare o in altri contesti, come per esempio le cerimonie di premiazione; così come nelle riprese della tifoseria o di altre persone, per esempio interpellate come vox populi per le strade di Parigi.

Il 4% delle notizie è corredata da immagini non inclusive o da nessuna immagine: si tratta di notizie brevi da studio non accompagnate da immagini oppure accompagnate da un fermo immagine su un'inquadratura limitata.

Immagini sessiste

Il 97% delle notizie è corredata da immagini non sessiste e rispettose della dignità di donne e uomini.

Il 3% delle notizie è corredata da qualche immagine sessista: in particolare sono state rilevate **inquadrature oggettivanti e sessualizzate** di atlete o, in alcuni casi, di celebrità presenti alla cerimonia di apertura dei Giochi.

«Come dice il proverbio,
un'immagine vale più di
mille parole»
Linee guida CIO

Narrativa

stereotipi di genere nelle notizie

Nel 7% delle notizie sono stati rilevati stereotipi:

73% relativi alle donne

21% relativi agli uomini

6% relativi a entrambi i generi.

Nel 7% delle notizie sono state però rilevate anche forme di decostruzione degli stereotipi:

45% relativi alle donne

32% relativi agli uomini

23% relativi entrambi i generi.

In entrambi i casi, si tratta perlopiù di stereotipi che riguardano il corpo delle donne e le loro emozioni e sono stereotipi veicolati, o sfidati, in particolare nelle notizie che hanno riguardato il caso di Imane Khelif.

Parità di genere

sport femminili e maschili

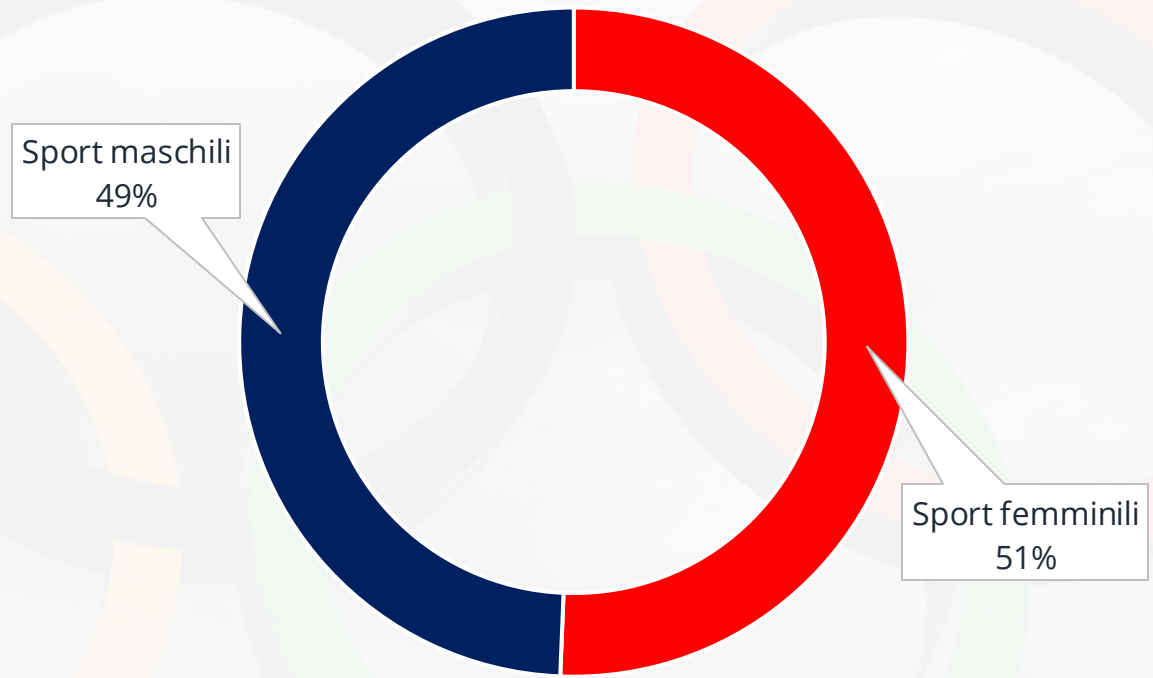
Le 476 notizie sui Giochi olimpici di Parigi 2024 hanno menzionato i diversi sport olimpici (TOT N=823)

7% senza alcuna specifica di genere, tipicamente in brevi citazioni;

18% con riferimento a gare sia femminili sia maschili, oppure miste, di una stessa disciplina olimpica

75% dei casi sono risultate bilanciate rispetto al genere.

Distribuzione della copertura giornalistica fra sport femminili e maschili



TOT N=618

Parità di genere

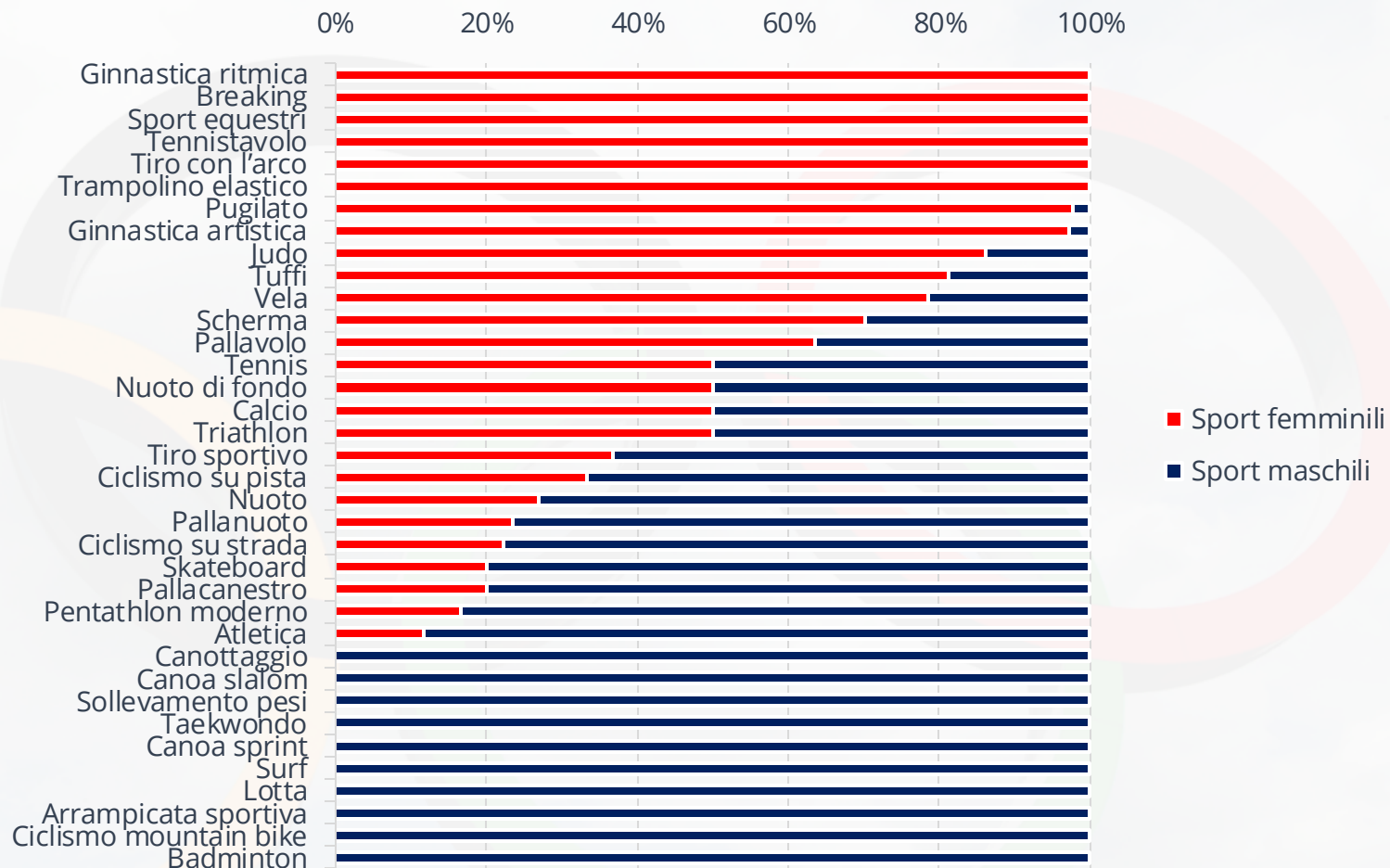
sport femminili e maschili



I dati disaggregati per singole discipline olimpiche evidenziano squilibri di genere, con alcuni sport rappresentati prevalentemente dalle donne e altri prevalentemente rappresentati dagli uomini.

Gli unici sport con un'attenzione bilanciata rispetto al genere sono il tennis, il nuoto di fondo, il calcio e il triathlon.

Distribuzione della copertura giornalistica fra sport femminili e maschili per singola disciplina olimpica



Parità di genere

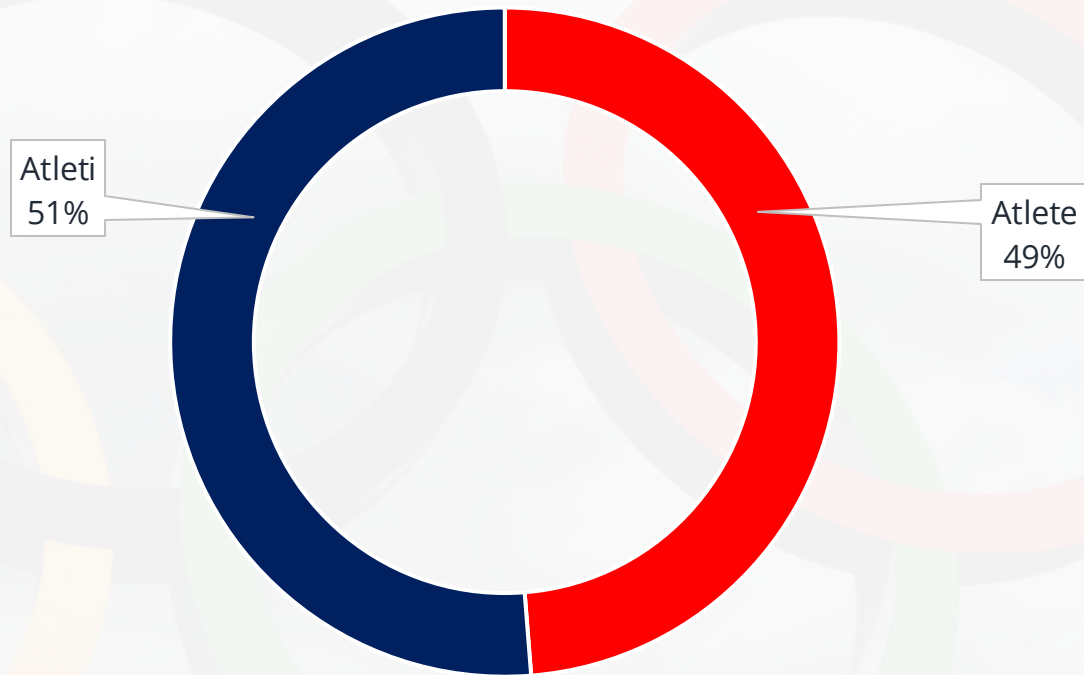
atlete e atleti

Visibilità di atlete e atleti partecipanti ai Giochi olimpici 2024 nei TG italiani

Atleti e atlete partecipanti ai Giochi olimpici di Parigi 2024 hanno avuto una visibilità quasi perfettamente paritaria.

Le professioniste partecipanti ai Giochi con altri ruoli, per esempio come allenatrici, hanno invece avuto minore visibilità rispetto ai colleghi maschi: 13% vs. 87% (tot n=52).

Così come le atlete o ex atlete non partecipanti ai giochi hanno avuto minor visibilità rispetto ai colleghi maschi: 38% vs. 62% (tot n=34).

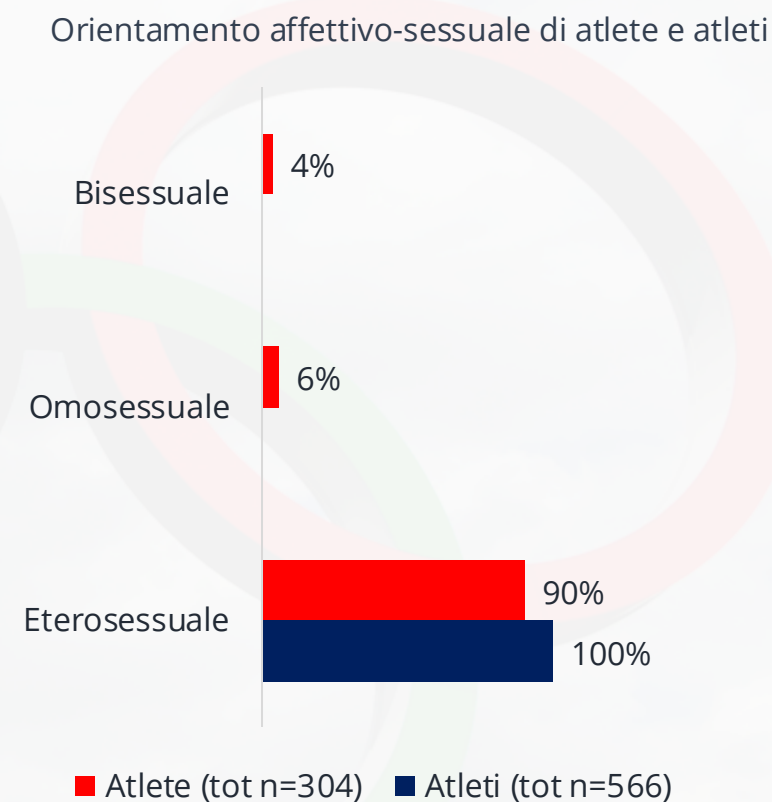
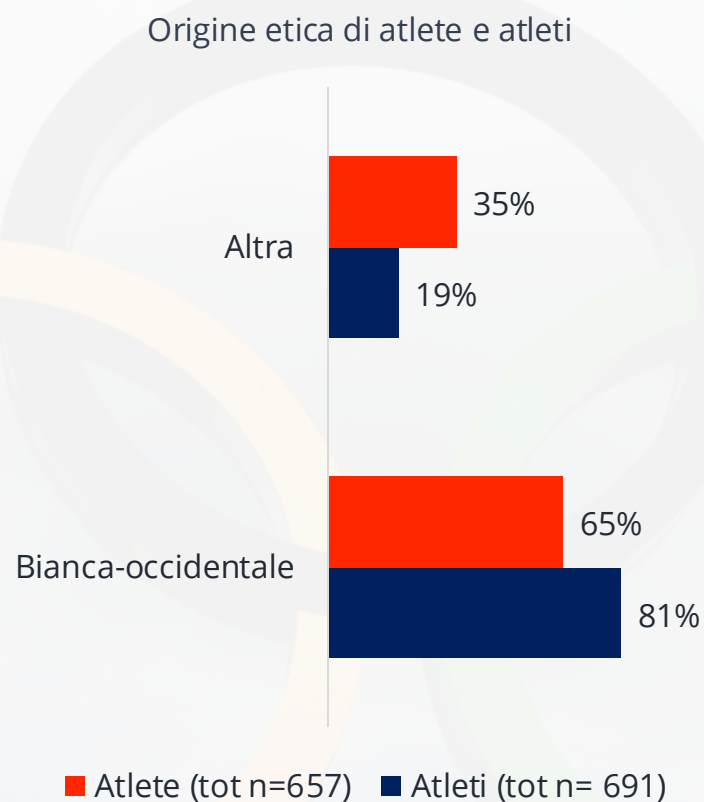
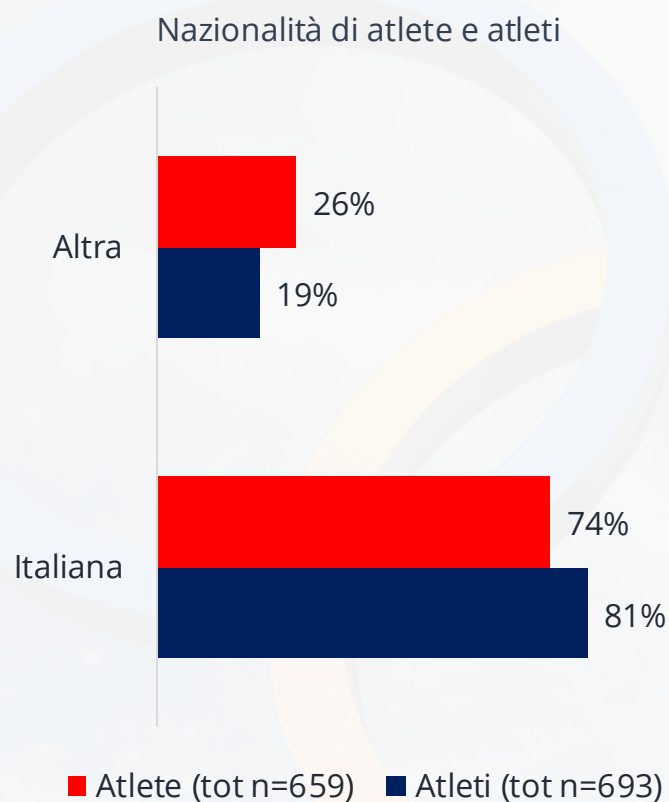


TOT N=1.352

Parità di genere

atlete e atleti per diversità

In generale, prevalgono profili di atlete e atleti di nazionalità italiana, origine etnica bianca-occidentale e orientamento eterosessuale, tuttavia emergono anche profili diversi, rappresentati più dalle donne che dagli uomini.

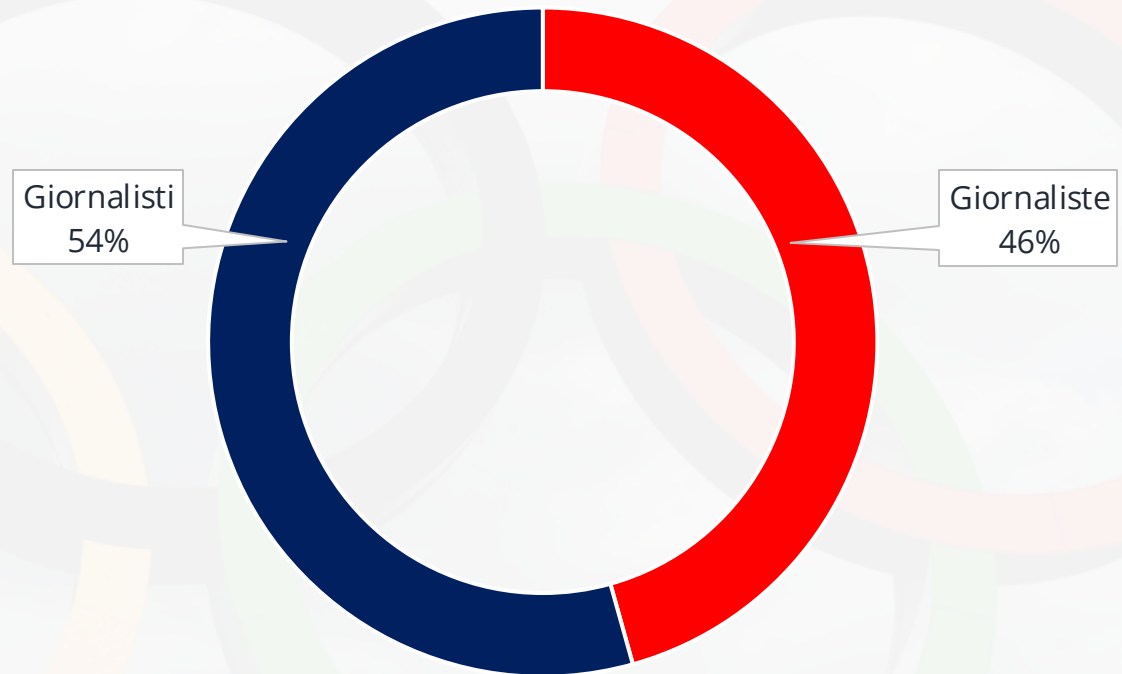


Parità di genere giornaliste e giornalisti

Giornaliste e giornalisti RAI, Mediaset e La7 che hanno coperto i Giochi olimpici 2024

I servizi, le interviste, le notizie lette da studio o trasmesse in diretta da Parigi o altre località in cui si sono svolti i Giochi olimpici di Parigi 2024 sono state coperte da 484 giornalisti, di cui quasi la metà donne.

A titolo informativo, si specifica che ogni giornalista è stato contattato tutte le volte che ha coperto una notizia o realizzato un'intervista.



TOT N=484

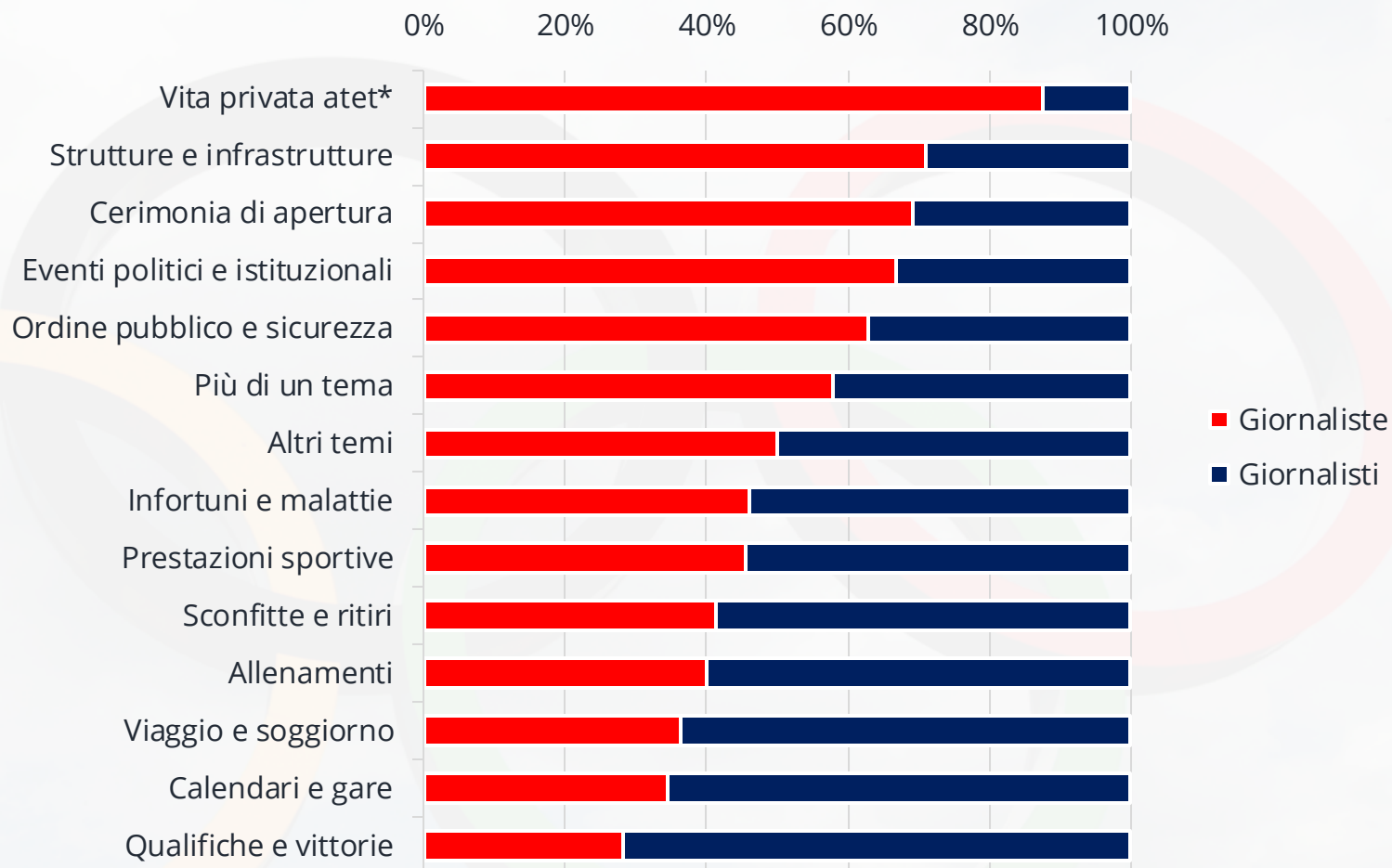
Parità di genere

giornaliste e giornalisti per argomento delle notizie



Se nel complesso la copertura dei Giochi olimpici appare equilibrata fra giornaliste e giornalisti, i dati disaggregati per argomento delle notizie evidenziano come i giornalisti hanno coperto prevalentemente notizie prettamente sportive, dedicate alle competizioni, mentre le giornaliste hanno coperto notizie più che altro di costume, come per esempio quelle sulla vita privata di partecipanti ai Giochi olimpici o quelle sulla cerimonia di apertura; notizie sui problemi di strutture e infrastrutture e di eventi politici e istituzionali.

Giornaliste e giornalisti per argomento della notizia

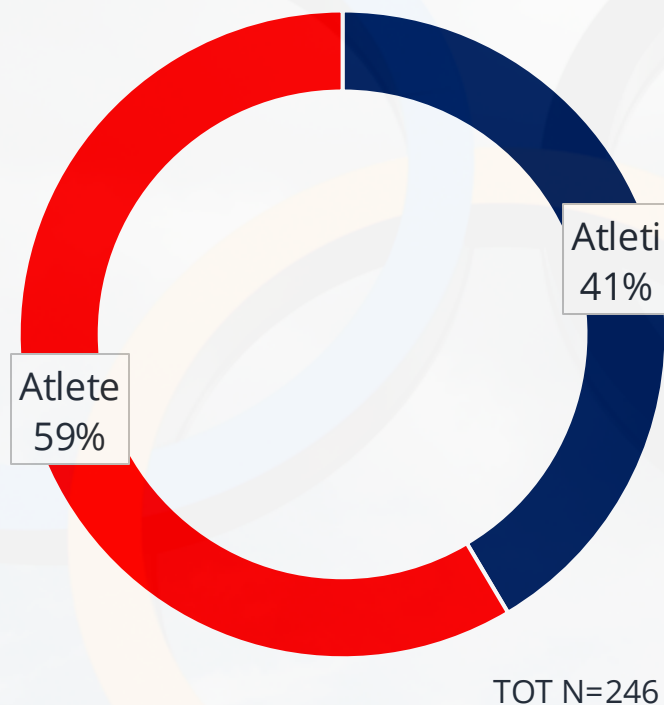


Condivisione delle voci

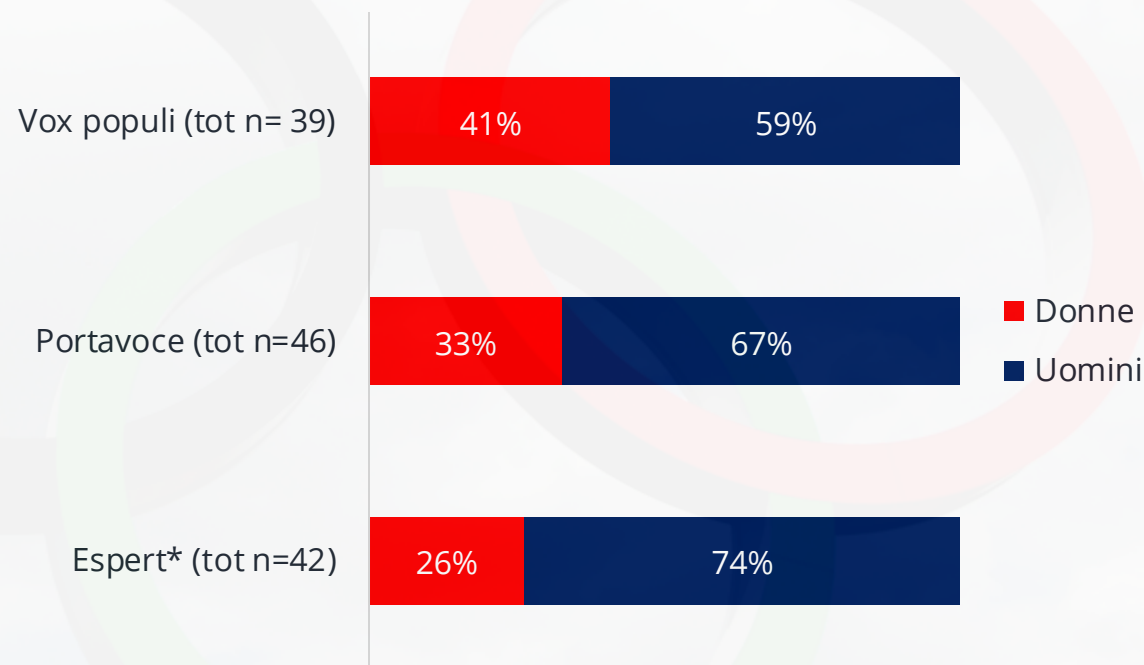
le interviste

Le atlete partecipanti ai Giochi olimpici sono state più intervistate degli atleti. Gli uomini sono stati interpellati più delle donne come esperti o commentatori, come portavoce e come rappresentanti dell'opinione popolare

Interviste ad atlete e atleti partecipanti ai Giochi di Parigi



Interviste a expert*, portavoce e persone comuni



CONCLUSIONI

I 7 principali TG italiani hanno dedicato 25 notizie al giorno ai Giochi olimpici di Parigi 2024; mediamente 3,6 per TG.

Quest'ampia copertura è risultata in linea con alcune delle raccomandazioni contenute nelle Linee guida del CONI ma non con altre, sulle quali occorrerà lavorare, in vista dei prossimi Giochi olimpici di Milano Cortina 2026.

Risultano in linea con le raccomandazioni del CIO:

- la decostruzione di stereotipi, sia femminili, sia maschili;
- la copertura complessivamente bilanciata di sport olimpici, femminili e maschili;
- la visibilità paritaria fra atlete e atleti;
- una rappresentazione eterogenea e inclusiva delle atlete: per quanto prevalgano le atlete italiane, le atlete di origine etnica occidentale e le atlete eterosessuali, le atlete "diverse" hanno avuto una visibilità con percentuali comprese fra il 10% e il 35%, maggiore rispetto a quello degli atleti "diversi" (che varia da un minimo dello 0% per orientamento affettivo-sessuale a un massimo del 19% per nazionalità e origine etnica);
- il bilanciamento fra giornaliste e giornalisti che hanno firmato i servizi, le interviste o dato notizie in diretta da Parigi.

Risultano non in linea con le raccomandazioni del CIO:

- l'uso di un linguaggio non sempre inclusivo e a volte sessista;
- l'uso di immagini sessiste, oggettivanti e sessualizzate;
- la presenza di stereotipi, soprattutto femminili;
- lo sbilanciamento delle voci condivise, nelle interviste: le donne sono state interpellate un po' più degli uomini in qualità di partecipanti ai Giochi olimpici, ma significativamente meno degli uomini come esperte o commentatrici, come portavoce e anche come rappresentanti dell'opinione popolare.

Fine

Informazioni e contatti
mazzalini@osservatorio.it